



Comune di Vermezzo con Zelo

Piazza Comunale, 4 20080 Vermezzo con Zelo (MI)
C.F./P.IVA: 10708190961



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 35 in data 14-04-2020

Oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) REL AL TRIENNIO 2020-2022

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **12:15** nella Sede Comunale - Piazza Comunale 4, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
CIPULLO ANDREA	SINDACO	X	
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
BONIZZI DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	X	
MOLINO VALENTINO	ASSESSORE	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, co. 1, della legge n. 449/1997 e s.m.i. ha introdotto l'obbligo per gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 91 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267 riprende, per gli enti locali, le disposizioni del citato art. 39 della legge n. 449/1997;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

- l'art. 19, co. 8, della legge n. 448/2001 stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3, co. 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al co. 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, devono essere certificati dall'organo di revisione contabile dell'ente nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale;
- il d.lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i. all'art. 6, commi 4 e 6, stabilisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è propedeutica ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte degli enti locali;

Richiamato l'art.6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministero della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”;

Rilevato che :

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA. con decreto della Funzione Pubblica 08 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- l'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che *"In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*;
- le stesse linee guida hanno chiarito che *"la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente"*, precisando quindi che sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati dagli enti prima della pubblicazione del D.M.;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge è:

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Considerato che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n.75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Dato atto che con legge regionale n. 1 del 4/2/2019, pubblicata su BUR Lombardia, supplemento n. 6 del 7/2/2019, è stato istituito, con decorrenza dal 8 febbraio 2019, il Comune di “Vermezzo con Zelo” per fusione tra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone;

Evidenziato che, secondo l'attuale quadro normativo, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- abbiano adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed inviato alla Ragioneria Generale dello Stato del PTFP (articolo 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano approvato, nei termini, il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinques d.l. n. 113/2016 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano delle performance (articolo 10, comma 5, del d.lgs.150/2009 e s.m.i.) che, per gli enti locali, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del d.lgs. 267/2000 è unificato nel Piano esecutivo di gestione (PEG);
- abbiano provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (articolo 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006 e articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i.);
- abbiano conseguito, nell'anno precedente, il saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come previsto dall'articolo 1, comma 475 lettera e) della legge 232/2016;
- abbiano trasmesso, con modalità telematiche, alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione dei risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, entro il 31 marzo (e, comunque, entro il 30 aprile) dell'anno successivo a quello di riferimento (articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232);
- abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati;
- abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008);
- non risultino, in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale, enti deficitari o dissestati;

Dato atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, in quanto il termine ultimo è stato differito al 31/05/2020 dall'art. 107 del D.L. 18/2020;
- il Piano performance 2020/2022 è in corso di predisposizione e deve essere approvato entro n.20 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione;
- con deliberazione di G.C. n. 22 del 03/03/2020 si è dato atto che nel Comune di Vermezzo con Zelo non sono presenti per l'anno 2020 dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- con deliberazione di G.C. n. 13 del 30/07/2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive nell'ambito delle pari opportunità per il triennio 2019-2021;
- la spesa media del triennio 2011-2013 ammonta ad € 909.666,34
- la spesa media del triennio 2016-2018 ammonta ad € 702.261,17
- il Rendiconto di gestione 2019 non è stato ancora approvato in quanto il termine ultimo è stato differito al 31/05/2020, come dall'art. 107 del D.L. 18/2020;
- il Bilancio consolidato non è stato approvato ai sensi della deliberazione C.C. n. 19 del

26/09/2019 avente ad oggetto “Esercizio della facoltà, con riferimento al Bilancio Consolidato, dal vigente comma 3, dell’art. 223 del Tuel”;

Precisato che, con riferimento alla capacità assunzionale (c.d. “turn over”) del personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per i nuovi Comuni nati a seguito di processi di fusione si applicano le seguenti norme di maggior favore:

- l’articolo 1, comma 229, della Legge n. 208/2015 che stabilisce “A decorrere dall’anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall’anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell’anno precedente”;
- l’articolo 1, comma 450, lettera a) della Legge n. 190/2014, modificato dall’articolo 21 del Decreto Legge n. 50/2017 il quale prevede: “ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;

Richiamata la circolare della Funzione Pubblica n. 4/08 ed il parere n. 13731 del 19/3/2010 nonché le ripetute pronunce delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (Sezioni riunite, deliberazioni n. 53/CONTR/2010 e 59/CONTR/2010; Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 21/2009; Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazioni n. 539/2013/PAR, n. 90/2013/PAR, n. 373/2012, n. 169/2012/PAR), che hanno chiarito che il trasferimento per mobilità volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, è in deroga ai vincoli assunzionali del personale stabiliti dalla legge;

Precisato che:

- il D.L. n.34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto un’importante modifica alla capacità assunzionale, che si sostanzia principalmente nell’abbandono del meccanismo del turn-over legate alle assunzioni del personale;
- per l’applicazione dei nuovi meccanismi assunzionali è necessario attendere un apposito decreto ministeriale;
- in attesa del summenzionato Decreto ministeriale continuano ad applicarsi le regole ordinarie in materia di determinazione delle facoltà assunzionali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 17/12/2019 con cui è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021;

Atteso che si rende necessario predisporre il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022, nonché il piano occupazionale 2020 nel rispetto delle norme vigenti;

Viste le allegate attestazioni relative:

- alle capacità assunzionali (turn over dell’ente)
- al rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile ed il limite di spesa per il personale

Ritenuto di definire nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative il piano triennale per il fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 come segue:

ANNO 2020

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	Mobilità Scorrimento graduatoria concorso
1	B3	Collaboratore Amministrativo	100%	Mobilità Scorrimento graduatoria Concorso

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
-------	-----------	----------------	--------------------	------------------------

ANNO 2021

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
-------	-----------	----------------	--------------------	------------------------

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
-------	-----------	----------------	--------------------	------------------------

ANNO 2022

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
-------	-----------	----------------	--------------------	------------------------

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
-------	-----------	----------------	--------------------	------------------------

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento dell'anno la presente programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Funzioni Locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267;

Visto l'allegato parere del Revisore dei conti, ex art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001, protocollo n. 2316 del 14/04/2020;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

1. Di approvare, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, il seguente piano triennale per il fabbisogni di personale per il periodo 2020/2022 come segue:

ANNO 2020

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	Mobilità Scorrimento graduatoria concorso
1	B3	Collaboratore Amministrativo	100%	Mobilità Scorrimento graduatoria Concorso

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
--------------	------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------

ANNO 2021

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
--------------	------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
--------------	------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------

ANNO 2022

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
--------------	------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Unità	Categoria	Ambito/Profilo	Rapporto di lavoro	Modalità di assunzione
--------------	------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------

1. Di dare atto, che è possibile modificare in qualsiasi momento dell'anno la programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP) approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.
2. Di dare atto che il presente piano triennale è rispettoso di tutti i limiti relativi al contenimento di spesa e alla capacità assunzionale e si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari, come certificato dal Revisore dei Conti con l'allegato parere .
3. Di trasmettere per conoscenza il presente atto alle RSU, OO.SS. territoriali, ai titolari di posizione organizzativa e al Nucleo di Valutazione.
4. Di comunicare il presente atto al SICO.
5. Di incaricare il responsabile del servizio Personale di assumere tutti gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento, in particolare di attivare le procedure di legge per il reperimento delle risorse umane previste, al fine di non pregiudicare i servizi essenziali dell'ente;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Convenuta l'urgenza di provvedere all'attuazione di quanto deliberato

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
ANDREA CIPULLO

Il SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (
AL TRIENNIO 2020-2022

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 09-04-2020

Il Responsabile del Servizio

PASTORI VIVIANA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ()
AL TRIENNIO 2020-2022**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 09-04-2020

Il Responsabile del Servizio
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta Comunale n° 35/2020

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)
AL TRIENNIO 2020-2022

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 28-04-2020 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 28-04-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



OGGETTO: ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 823 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (allegato alla programmazione triennale del fabbisogno di personale)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA ED ENTRATE LOCALI

PREMESSO che:

- l'art. 39, co. 1, della legge n. 449/1997 e s.m.i. ha introdotto l'obbligo per gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 91 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267 riprende, per gli enti locali, le disposizioni del citato art. 39 della legge n. 449/1997;
- l'art. 19, co. 8, della legge n. 448/2001 stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3, co. 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al co. 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, devono essere certificati dall'organo di revisione contabile dell'ente nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale;
- il d.lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i. all'art. 6, commi 4 e 6, stabilisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è propedeutica ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte degli enti locali;

RICHIAMATO l'attuale quadro normativo, e in particolare l'articolo 1, comma 823 della legge di bilancio 2019;

ATTESTA CHE

- 1) questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, e il Rendiconto di gestione 2019 in quanto il termine ultimo è stato differito al 31/05/2020 dall'art. 107 del D.L. 18/2020.
- 2) E' stato rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e s.m.i.).



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



- 3) E' stato conseguito, nell'anno precedente, il saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come previsto dall'articolo 1, comma 475 lettera e) della legge 232/2016.
- 4) E' stato trasmesso, con modalità telematiche, alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione dei risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, entro il 31 marzo (e, comunque, entro il 30 aprile) dell'anno successivo a quello di riferimento (articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).
- 5) E' stato inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati.
- 6) L'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008).

Vermezzo con Zelo, 09/04/2020



Il Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Emiliana M.L. Fregoni

Fregoni Emiliana



OGGETTO: Attestazione in merito al calcolo delle capacità assunzionali

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

VISTE le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale negli enti locali:

- articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015);
- articolo 1, comma 228, della legge 208/2015;
- articolo 1, comma 479, lettera d) della legge 232/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017;
- articolo 14-bis della legge n. 26/2019 (di conversione del DL 4/2019);

DATO ATTO CHE nel Comune di Vermezzo con Zelo:

- nel 2020 non sono previste cessazioni e assunzioni di personale a valere sulle capacità assunzionali;
- nel 2019 si sono verificate le seguenti cessazioni e assunzioni di personale a valere sulle capacità assunzionali (c.d. "turn over", ovvero cessazioni per pensionamenti, dimissioni volontarie, licenziamenti (e non mobilità volontarie in uscita):
CESSAZIONI = n. 1 unità a tempo pieno di categoria C, costo ai fini del *turn over* (stipendio tabellare, compreso di tredicesima, senza contributi) € 25.505,13;
ASSUNZIONI = n. 1 unità a tempo pieno di categoria D, costo ai fini del *turn over* (stipendio tabellare, compreso di tredicesima, senza contributi) € 23.980,09;
- Resti delle capacità assunzionali del quinquennio (2014-2018) ancora utilizzabili nel 2020 ammontano a € 45.204,38

VISTA la proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2020-2022";

ATTESTA CHE

la somma complessiva disponibile della capacità assunzionale anno 2020 è pari a € 46.729,42 (budget annuale 2020 + resti del quinquennio precedente).

Vermezzo con Zelo, 09/04/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Rag. Pastori Viviana





Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



OGGETTO: ATTESTAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE, DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE E DELL'OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

PREMESSO che, in ordine al lavoro flessibile l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

VISTE:

- la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie la quale chiarisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28";
- la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

RICORDATO CHE per il monitoraggio dei vincoli la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 8/AUT/2011/QMIG. aveva sancito un metodo concreto "(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...)";

PRESO ATTO CHE nell'anno 2009 il Comune di Vermezzo e il Comune di Zelo Surrigone facevano parte dell'Unione dei Comuni Lombarda dei Navigli (Comuni aderenti Vermezzo e Zelo Surrigone) e che, dai Conti Consuntivi riferiti all'anno 2009, emerge che per le summenzionate forme di lavoro flessibile, di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si è sostenuto il seguente costo:

TIPOLOGIA	COSTO (comprensivo di oneri - escluso IRAP - e al netto del salario accessorio)
contratti di lavoro a tempo determinato	€ 26.423,76
contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa	€ 893,00
TOTALE	€ 27.316,76



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



DATO ATTO CHE con decorrenza 1/1/2017 è stato disposto il recesso dall'Unione,;

RILEVATO CHE a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombardi dei Navigli si ritiene corretto considerare quale nuovo tetto all'utilizzo del lavoro flessibile in valore complessivo sostenuto dall'Unione nell'anno 2009, rapportando questo alla percentuale di partecipazione del Comune Zelo Surrigone (parametro sulla base del numero degli abitanti) e che, pertanto, il nuovo tetto al ricorso alle forme di lavoro flessibile, di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, è così determinato:

COMUNE	COSTO
Comune di Vermezzo	€ 27.316,76 X 3.839 (abitanti nel Comune di Vermezzo al 31/12/2009) / 4.981 (totale abitanti dell'Unione) = € 21.053,82
Comune di Zelo Surrigone	€ 27.316,76 X 1.142 (abitanti nel Comune di Zelo Surrigone nell'anno 2009) / 4.981 (totale abitanti dell'Unione) = € 6.262,95

TETTO LAVORO FLESSIBILE DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO = € 27.316,77

VISTO l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal decreto legge 90/2014, convertito in legge 114/2014, relativo all'obbligo di riduzione della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

RICHIAMATA la delibera della Corte dei Conti, sezione Autonomie, n. 13/2015/SEAUT/INPR del 31/3/2015 avente ad oggetto "Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2014" definisce le voci che compongono la spesa di personale ai sensi l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

RILEVATO CHE dai rendiconti di gestione 2011-2013, si rileva la seguente spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006:

COMUNE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
Vermezzo	€ 619.491,23	€ 607.476,24	€ 630.406,73	€ 619.124,73
Zelo Surrigone	€ 290.813,72	€ 283.244,84	€ 297.566,26	€ 290.541,61

VISTO l'art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009 come modificato dall'art. 27 comma 2 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014 in tema di certificazioni dei crediti;

ATTESTA CHE

1. il tetto complessivo della spesa del Comune di Vermezzo con Zelo per le forme di lavoro flessibile è pari a € 27.316,77.

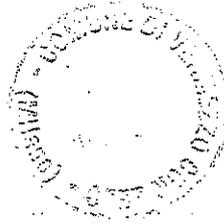


Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano



2. il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, è pari a € **909.666,34** (€ 619.124,73 per il Comune di Vermezzo ed €290.541,61 per il Comune di Zelo Surrigone).
3. il Comune di Vermezzo e il Comune di Zelo Surrigone nel 2016 hanno rispettato gli obblighi relativi:
 - al Pareggio di Bilancio;
 - alla certificazione dei crediti;

Vermezzo con Zelo, - 4 GEN. 2020



Il Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Fregoni Emiliana Maria Luisa

Fregoni Emiliana Maria Luisa

Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

Verbale n 5 14/4/2020

Parere del Revisore dei conti sullo schema di delibera
della Giunta Comunale sul fabbisogno di personale 2020-2021- 2022

REL 3.04

VISTO l'articolo 239 del D.Lgs n.267/2000,

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 secondo cui il Revisore debba accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Vista la bozza di schema di delibera di Giunta Comunale pervenuta al sottoscritto in data giovedì 9 aprile 2020 sul fabbisogno del personale 2020-2021-2022

Visto

- Il parere favorevole di regolarità tecnica
- Il parere favorevole di regolarità contabile

Posto che i dati esposti nello schema di delibera prodotta in bozza siano osservanti della specifica normativa di settore;

Preso atto che, l'assenza di istruttoria firmata dai funzionari che hanno redatto gli atti presupposti ed i contenuti dello schema di delibera di che trattasi, non consente di verificare il rispetto del principio di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e l'analisi di eventuali deroghe con analitiche motivazioni

Posto

-che, con riferimento alla capacità assunzionale (c.d. "turn over") del personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per i nuovi Comuni nati a seguito di processi di fusione, come nella fattispecie del Comune di Vermezzo con ZELO, si applicano le norme di maggior favore attualmente in vigore;

-che il Comune non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2021/2022, in quanto il termine ultimo è stato differito al 31/05/2020 (ex D.L.n.18/2020);

Posto che il presente parere viene espresso dall'organo di revisione prendendo in considerazione gli aspetti di carattere contabile finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni in ordine allo stato di attuazione dei programmi, sono di esclusiva competenza del Consiglio comunale nella sua attività di indirizzo e di controllo, come previsto dal vigente ordinamento;

Preso atto

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 17/12/2019 con cui è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021
- dei pareri prodotti il 9/4/2020 dal responsabile dell'Area Finanziaria;
- dei contenuti dello schema di delibera prodotta in bozza, sottoposta al revisore per il parere di che trattasi in data 9 aprile 2020 senza l'atto istruttorio;

Rilevato che l'Amministrazione è nella effettiva necessità di predisporre, nel rispetto dei vincoli e delle norme citate, il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2021-2022;

il Revisore dei conti esprime parere favorevole

al Piano Triennale esposto nel citato schema di delibera di Giunta, se rispettoso della normativa richiamata ed attualmente in vigore.

Milano 14/4/2020,

Il Revisore
Dott. Luigi de a Paola

